



ADDIO, MAESTRO



Vita & opere

Gli inizi

L'uomo che vincerà 4 Oscar nasce a Tulsa, negli Usa, il 26 luglio 1922. Esordisce alla radio e alla tv. Fin dall'inizio lavora con Henry Mancini, poi autore delle musiche dei suoi film di culto, dalla «Pantera rosa» a «Colazione da Tiffany».

Addio a Hollywood

Del 1961 il film con Audrey Hepburn e George Peppard. Del 1963 il primo dei film con l'ispettore Clouseau. Poi (dopo altri titoli tra cui «Hollywood party») decide di abbandonare gli Usa.

Sesso

Con «Dieci» lancia Bo Derek e apre nuovi traguardi alla commedia sexy. «S.O.B. - son of bitch» è il suo processo a Hollywood. Del 1982 il suo capolavoro, «Victor Victoria». Negli ultimi anni si dedica alla scultura.



Ispettore Clouseau Peter Sellers in una scena della «Pantera rosa»

BLAKE EDWARDS L'ULTIMA RISATA DELLA PANTERA ROSA

Il lutto Ci ha lasciati un altro gigante del cinema, un regista unico per un genere unico di commedia: Blake è morto a 88 anni, lasciandoci gemme come «Hollywood Party», la serie della «Pantera rosa», «Colazione da Tiffany»...

ALBERTO CRESPI

Stanno tutti congiurando perché il Natale 2010 sia uno dei più tristi di sempre: dopo Mario Monicelli se n'è andato Blake Edwards, il mondo ha smesso di ridere. Nel giro di un paio di settimane ci hanno lasciati due fra gli uomini più divertenti del '900. E siamo sicuri che, dal paradiso dei registi, ci guardano con occhio torvo per vedere se scoppiamo a piangere. Loro vo-

gliono che siamo allegri.

Blake Edwards è morto ieri mattina - ora locale - a Los Angeles, per le complicazioni di una polmonite, circondato dai familiari e tenuto per mano, ci giureremmo, dalla meravigliosa Julie Andrews che è stata sua moglie per più di 40 anni, dal 1969 a oggi. Aveva 88 anni: era nato nell'Oklahoma nel 1922 (per inciso, era uno dei numerosi geni nati il 26 luglio: assieme a lui Mick Jagger, Stanley Kubrick, Carl Gustav Jung e vari altri). Il suo nome era William Blake Crump, ma Edwards non può essere conside-

rato un vero pseudonimo: era il cognome di due parenti, J. Gordon Edwards e Jack McEdwards, che avevano lavorato nel cinema ai tempi del muto. Blake era un giovanotto bellissimo, e giocoforza incominciò come attore. Interpretò una trentina di film negli anni '40, di cui almeno due importanti (ma in ruoli microscopici): *Joe il pilota*, che Spielberg avrebbe rifatto anni dopo in *Always*, e *I migliori anni della nostra vita*. Era però - parole sue - un «cane» di dimensioni colossali, e già nel '48 scrisse la sua prima sceneggiatura e capì che die-